

MA QUANDO MAI UN DIO HA AVUTO BISOGNO DI ANDARE AL GABINETTO?

DALLA TRADUZIONE DEL NUOVO MONDO DELLE SACRE SCRITTURE IN 1 RE 18:27:

“E avvenne verso mezzogiorno che Elia si prendeva gioco di loro e diceva: “Chiamate con quanto fiato avete, poiché è un dio; poiché dev’essere occupato in una faccenda, e ha escrementi e deve andare al gabinetto”.

Ma quanto mai un dio ha avuto bisogno di andare al gabinetto a fare gli escrementi?

Oltre all’assurda e insostenibile traduzione incompetente, lo ‘schiavo fedele e discreto’ va davvero sul ridicolo e manca di educazione nei confronti di chi ha altre credenze religiose o altri dei, non vi pare?

Leggete invece varie traduzioni come traducono correttamente:

Edizioni Paoline:

1Re 18:27 “A mezzogiorno Elia incominciò a burlarsi di loro dicendo: “Gridate più forte perché egli è certamente dio, però forse è occupato o ha degli affari o è in viaggio; forse dorme e deve essere svegliato!”.

La Bibbia di Gerusalemme:

1Re 18:27 “Essendo mezzogiorno, Elia cominciò a beffarsi di loro dicendo: “Gridate con voce più alta, perché egli è un dio! Forse è soprappensiero oppure indaffarato o in viaggio; caso mai fosse addormentato, si sveglierà”.

Riveduta (Luzzi)

1Re 18:27 “A mezzogiorno Elia cominciò a beffarsi di loro, a dire: “Gridate forte; poiché egli è dio, ma sta meditando, o è andato in disparte, o è in viaggio; fors’anche dorme, e si risveglierà”.

Nuova Diodati

1 Re 18:27 “A mezzogiorno Elia incominciò a beffarsi di loro e a dire: “Gridate più forte perché egli è dio; forse sta meditando o è indaffarato o è in viaggio, o magari si è addormentato e dev’essere svegliato”.

Non ho letto in nessuno di questi versetti, le parole gabinetto o escrementi!

Questa maleducata interpretazione riguardo all’ascensione di Gesù al cielo, si trova in una Torre di Guardia di oltre 47 anni fa, dove è scritta questa assurdità nel modo seguente:

“Supponiamo che Gesù abbia in cielo il suo terrestre corpo umano. Poiché gli ecclesiastici che insistono nel dire che Gesù sia in cielo con il suo corpo umano insegnano che egli è anche Dio, sappiamo a che cosa assomiglia Dio. E’ simile a Gesù quando era sulla terra; probabilmente è alto un metro e ottanta, ha il naso semitico, forse ha la barba, gli organi sessuali maschili, e forse pesa circa cento chilogrammi. ... Si noti un’altra cosa: Se Gesù avesse il corpo umano nel cielo, avrebbe anche l’intero apparato digerente, compresa la bocca e lo stomaco; e i suoi fedeli discepoli, andando in cielo, avrebbero le stesse cose. ... Pensate! Dall’arrivo dei corpi umani, si devono ora progettare in cielo case, toilette, sia pubbliche che private, separate per gli uomini e per le donne. E

ora e per sempre Gesù, che secondo gli ecclesiastici è Dio stesso, deve usare una tolette celeste, cosa che non dovette mai fare in cielo prima di divenire uomo!"
 (La Torre di Guardia, 15/5/63, pp. 301, 302)

Se mancano così di rispetto a Dio, come possiamo sperare che abbiano rispetto per coloro che si adoperano per aiutarli a vedere le falsità della loro organizzazione commerciale?

Questo mio lavoro d'informazione, spero che produca buoni frutti, ma anche se ciò non avvenisse, il dovere morale me lo impone! Continuerò ad avvertire gli innocenti e gli ignari delle falsità cui sono resi schiavi e succubi, tranne che a chi vuole rimanere ciechi e sordi, perché, come dice il proverbio:

"Non c'è peggior sordo di chi non **vuole** udire!"

Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture

Riveduta in base alla versione inglese del 1984,
 ma con la fedele consultazione degli
 antichi testi ebraico e greco
 — Revisione 1987 —

NON SARANNO SIGNORE GEOVA [יְהוָה, YHWH] HA DETTO QUESTO:
 "ECCO, IO CREO NUOVI CIELI E NUOVA TERRA; E LE
 COSE PRECEDENTI NON SARANNO RICORDATE, NÉ
 SALIRANNO IN CUORE". — Isaia 65:13, 17;
 vedi anche 2 Pietro 3:13.

feti di Baal sono quattrocento-
 cinquanta uomini. 23 Ora ci-
 diano due giovani tori, e si scel-
 gano essi un giovane toro e lo
 taglino a pezzi e lo mettano sul-
 la legna, ma non gli devono ap-
 piccare il fuoco. E lo stesso pre-
 parerò l'altro giovane toro, e lo
 devo mettere sulla legna, ma
 non vi appiccherò il fuoco.
 24 E voi dovete invocare il
 nome del vostro dio,^a e io, da
 parte mia, invocherò il nome di
 Geova; e deve avvenire che il
 [vero] Dio che risponderà me-
 diante il fuoco^b è il [vero] Dio.^c
 A ciò tutto il popolo rispose e
 disse: "La cosa è buona".
 25 Elia disse ora ai profeti di
 Baal: "Sceglietevi un giovane
 toro e preparatelo per primi,
 perché siete la maggioranza; e
 invocate il nome del vostro dio,
 ma non vi dovete appiccare
 il fuoco". 26 Presero pertan-
 to il giovane toro che egli diede
 loro. Quindi lo prepararono, e
 invocavano il nome di Baal
 dalla mattina fino a mezzogior-
 no, dicendo: "O Baal, rispondi-
 ci!" Ma non c'era voce,^d e non
 c'era chi rispondesse.^e E zop-
 picavano intorno all'altare che
 avevano fatto. 27 E avvenne
 verso mezzogiorno che Elia si
 prendeva gioco^f di loro e dice-
 va: "Chiamate con quanto fia-
 to avete, poiché egli è un dio;^g
 poiché dev'essere occupato in
 una faccenda, e ha escrementi^h
 e deve andare al gabinetto.ⁱ O
 forse dorme e si deve sveglia-
 re!"^j 28 E invocavano con
 quanto fiato avevano e si face-
 vano incisioni^k secondo la loro
 abitudine con daghe e lance,
 finché si fecero scorrere il san-
 gue addosso. 29 E avvenne
 che appena fu passato mezzo-
 giorno e continuavano a com-
 portarsi da profeti fino a che
 ascende l'offerta di cereali, non
 ci fu voce, e non ci fu chi ri-
 spondesse e non ci fu chi pre-
 stasse attenzione.^m
 30 Alla fine Elia disse a tutto
 il popolo: "Accostatevi a me".

CAP. 18
 a Odc 6:31
 b De 4:24
 c Le 9:24
 Odc 6:21
 JCr 21:26
 2Cr 7:1
 d 81:15:7
 e 81:15:5
 81:15:16
 Isa 44:18
 Isa 45:20
 Oer 10:5
 Da 5:23
 Aba 2:18
 ICo 8:4
 ICo 10:19
 ICo 12:2
 f Oer 10:15
 g Isa 41:23
 h Mt 15:17
 i Odc 3:24
 j Isa 24:3
 81:15:14
 81:15:17
 Isa 40:28
 k Le 19:28
 De 14:1
 l Isa 18:10
 m Isa 22:10
 Isa 44:20
 Oer 4:9

Tutto il popolo si accostò
 dunque a lui. Quindi egli riparò
 l'altare di Geova che era demo-
 lito.^a 31 Elia prese dunque
 dodici pietre, secondo il nume-
 ro delle tribù dei figli di Gia-
 cobbe, al quale era stata
 indirizzata la parola di Geo-
 va,^b dicendo: "Il tuo nome di-
 verà Israele".^c 32 E continuò
 a edificare con le pietre un alta-
 re^d nel nome di Geova^e e a fare
 un fosso, di circa l'area semina-
 ta con due sea di seme, tutt'in-
 torno all'altare. 33 Dopo ciò
 sistemò la legna^f e tagliò il gio-
 vane toro a pezzi e lo pose sul-
 la legna. Ora disse: "Riempite
 d'acqua quattro giare grandi e
 versatela sull'olocausto e sulla
 legna". 34 Quindi disse: "Fate-
 lo di nuovo". Lo fecero dun-
 que di nuovo. Ma egli disse:
 "Fate lo una terza volta". Lo fe-
 cero dunque una terza volta.
 35 Così l'acqua andò tut-
 t'intorno all'altare, ed egli
 riempì d'acqua anche il fosso.
 36 E avvenne al tempo^g in
 cui ascende l'offerta di cereali
 che Elia il profeta si accostava
 e diceva: "O Geova, Iddio di
 Abraamo,^h Isaccoⁱ e Israele,^j si
 conosca oggi che tu sei Dio in
 Israele^k e che io sono tuo servit-
 tore e che per la tua pa-
 rola^l ho fatto tutte queste
 cose. 37 Rispondimi, o Geo-
 va, rispondimi affinché questo
 popolo conosca che tu, Geova,^m
 sei il [vero] Dio e che tu stesso
 hai rivolto indietro il loro cuo-
 re".ⁿ
 38 Allora il fuoco^o di Geova
 cadde e divorò l'olocausto^p e la
 legna e le pietre e la polvere, e
 prosciugò l'acqua che era nel
 fosso.^q 39 Quando tutto il
 popolo l'ebbe visto, immedia-
 tamente caddero sulle loro
 facce e dissero: "Geova è il
 [vero] Dio! Geova è il [vero]
 Dio!" 40 Quindi Elia disse
 loro: "Prendete i profeti di
 Baal! Non ne scampi nemmeno
 uno!" Subito li presero, ed Elia
 li fece quindi scendere alla val-

2^o col.
 a 1Re 18:14
 b Ezo 24:4
 Oer 4:3
 c Ge 22:28
 Ge 33:20
 Ge 35:10
 2Re 17:34
 Isa 48:1
 d Ezo 20:25
 De 27:6
 e Ge 13:18
 De 12:27
 Isa 18:24
 f Oer 22:9
 Le 1:7
 g Isa 22:41
 h 1Re 1:2
 i At 3:1
 h Ge 28:24
 JCr 20:7
 i Ge 28:13
 Ge 31:55
 Ge 32:9
 Ge 40:3
 j JCr 26:18
 Mt 22:32
 k Ezo 20:2
 81:15:16
 Re 36:23
 l Mt 18:28
 2Sa 7:21
 Ge 11:42
 m 2Cr 14:11
 81:16:5
 Isa 44:5
 Da 4:27
 n Oer 31:18
 Re 18:22
 Re 33:11
 o Le 9:24
 Odc 6:21
 2Cr 7:1
 p 1Re 18:23
 q 1Re 18:24
 r 2Cr 7:3
 Ge 4:10

all'ascensione di Gesù al cielo, com'egli condusse i discepoli fino al Monte degli Ulivi dove, "mentr'essi guardavano, fu elevato; e una nuvola, accogliendolo, lo tolse d'innanzi agli occhi loro", e gli angeli dissero loro: "Questo Gesù che è stato tolto da voi ed assunto in cielo, verrà nella medesima maniera che l'avete veduto andare in cielo". (Atti 1:9-11, VR) Nell'espressione "nella medesima maniera" la parola greca tradotta "maniera" non è *morphé*, ma *trópos*. Perciò gli angeli non dissero che questo Gesù sarebbe tornato con la stessa forma o figura, ma nella stessa maniera. Né gli angeli dissero che quei discepoli avrebbero visto tornare Gesù.

¹⁰ Gesù non avrebbe potuto portare in cielo un corpo umano attraverso la fascia delle radiazioni Van Allen e lo spazio poiché, nel parlare della risurrezione, Paolo dice: "Carne e sangue non possono ereditare il regno di Dio", e questo è in armonia con la precedente dichiarazione di Paolo: "È seminato corruttibile, e risuscita incorruttibile". (1 Cor. 15:42, 50, VR) Ma alcuni lettori esclameranno: Egli spiritualizzò il suo corpo carnale per portarlo in cielo! Ma noi chiediamo: Gli angeli che si materializzarono, prendendo un corpo umano per apparire ai discepoli il giorno della risurrezione e dell'ascensione, spiritualizzarono forse il corpo col quale erano apparsi per tornare nell'invisibile reame spirituale? Spiritualizzò Gesù gli abiti coi quali apparve ai discepoli?

¹¹ Gesù dovette certamente materializzare gli abiti con cui apparire, poiché gli indumenti che indossava prima di essere messo al palo erano stati divisi tra i soldati, che avevano tirato a sorte la sua veste senza cuciture; e le fasce nelle quali

era stato avvolto il suo cadavere e il panno che era stato sulla sua testa rimasero nel sepolcro. (Giov. 19:23, 24; 20:5-7) Se il risuscitato Gesù poté materializzare nuovi abiti, non poté anche materializzare corpi adatti con cui comparire e quindi smaterializzarli anziché spiritualizzarli? Sì!

IL SACRIFICIO NON FU TOLTO DALL'ALTARE

¹² Se Gesù avesse dovuto portare il suo corpo di carne, sangue e ossa in cielo e goderselo lassù, che cosa avrebbe significato questo? Che non vi sarebbe stata la risurrezione dei morti per nessuno. Perché no? Perché Gesù avrebbe tolto il suo sacrificio dall'altare di Dio.

¹³ Gesù disse: "Io sono il pane vivente, che è disceso dal cielo; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno; e il pane che darò è la mia carne, che darò per la vita del mondo. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue è vera bevanda". (Giov. 6:51, 54, 55, VR) Come potremmo mangiare la carne di Gesù e bere il suo sangue per ottenere la vita eterna e come potrebbe Gesù nello stesso tempo vivere in carne e sangue in cielo? È un comune proverbio che quello che va nelle maniche non può andare nei calzoni.

¹⁴ Supponiamo che Gesù abbia in cielo il suo terrestre corpo umano. Poiché gli ecclesiastici che insistono nel dire che Gesù sia in cielo con il suo corpo umano insegnano che egli è anche Dio, sappiamo a che cosa assomiglia Dio. È simile a Gesù quando era sulla terra; probabilmente è alto un metro e ottanta, ha il naso semitico, forse ha la barba, gli organi ses-

10, 11. (a) Come ragionano alcuni sul fatto che Gesù non avrebbe potuto portare in cielo il suo corpo carnale, secondo quanto dice 1 Corinzi 15: 50? (b) Com'è mostrato che non c'era bisogno di spiritualizzare cose materiali?

12, 13. Che cosa significherebbe se Gesù avesse portato in cielo il suo corpo umano per goderselo lassù, e perché?

14. Se Gesù avesse in cielo il suo corpo umano, che cosa significherebbe questo riguardo alla nostra conoscenza di Dio e di Cristo, ma com'è ciò confutato?

suali maschili, e forse pesa circa cento chilogrammi. Assomiglia probabilmente all'immagine dipinta dall'italiano Michelangelo nel Giudizio Universale della Cappella Sistina, in Vaticano. Ma Gesù disse



ai Giudei: "Il Padre che mi ha mandato, ha Egli stesso reso testimonianza di me. La sua voce, voi non l'avete mai udita; il suo sembiante [*morphé*], non l'avete mai veduto". (Giov. 5:37, *VR*) L'apostolo Giovanni disse anche ai cristiani: "Dilette, ora siam figliuoli di Dio, e non è ancora reso manifesto quel che saremo. Sappiamo che quand'egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com'egli è". (1 Giov. 3:2, *VR*) Le parole di Giovanni non sarebbero veraci se Gesù fosse in cielo col suo corpo umano, poiché in tal caso sapremmo come saranno i cristiani in cielo dopo la loro risurrezione dai morti.

¹⁵ Si noti un'altra cosa: Se Gesù avesse

15. Se Gesù è in cielo col corpo umano, che cosa ne consegue dal fatto che mangia e beve coi suoi discepoli in cielo?

il corpo umano nel cielo, avrebbe anche l'intero apparato digerente, compresa la bocca e lo stomaco; e i suoi fedeli discepoli, andando in cielo, avrebbero le stesse cose. Ricordiamo che Gesù disse loro: "Io preparo per voi un regno, come il Padre mio ha preparato un regno per Me, affinché voi mangiate e beviate alla mia mensa nel mio regno". (Luca 22:29, 30, *Na*) Ebbene, dopo aver mangiato e bevuto, il cibo e la bevanda andrebbero nell'apparato digerente. Che accadrebbe poi? Gesù disse: "Tutto quello che entra nella bocca va nel ventre ed è gittato fuori nella latrina". (Matt. 15:17, *VR*) Pensate! Dall'arrivo dei corpi umani, si devono ora progettare in cielo case, toilette, sia pubbliche che private, separate per gli uomini e per le donne. E ora e per sempre Gesù, che secondo gli ecclesiastici è Dio stesso, deve usare una toilette celeste, cosa che non dovette mai fare in cielo prima di divenire uomo!* Dev'essere così se portiamo gli argomenti a una logica conclusione!

¹⁶ Com'è dunque ragionevole la Bibbia nel dire che "carne e sangue non possono ereditare il regno di Dio"! (1 Cor. 15:50, *VR*) Nello spiegare l'annuale Giorno dell'Espiazione o *Yom Kippur* dei Giudei, il giudeo cristiano Paolo conferma che Gesù Cristo non portò in cielo con sé il suo corpo carnale ma lo lasciò sulla terra come sacrificio umano.

¹⁷ Com'è spiegato nel sedicesimo capitolo di Levitico, nell'annuale Giorno dell'Espiazione il sommo sacerdote giudeo portava

* Paragonate a ciò le parole del profeta Elia in merito al falso dio Baal che fu rassomigliato a un uomo, in 1 Re 18:27: "E avvenne che a mezzogiorno Elia cominciò a beffarli e a dire: 'Chiamate con tutta la vostra voce, poiché egli è un dio; poiché dev'essere preoccupato per qualche cosa, e ha dello sterco e deve andare alla latrina'".

16. In che senso la Bibbia è ragionevole a questo riguardo?

17. Com'era fatta l'espiazione nell'annuale Giorno di Espiazione dei Giudei?